



COMUNE DI BARBARA

Cod. ISTAT 042004 Provincia di Ancona

Ordinanza n. 858 del 15 Ottobre 2009

OGGETTO: MISURE ATTE A CONTRASTARE COMPORTAMENTI LESIVI DEL DECORO URBANO E DELLA QUIETE ED IGIENE PUBBLICA.

IL SINDACO

PREMESSO che nell'intero territorio comunale spesso si verificano comportamenti non rispettosi delle regole sul decoro, la decenza e la moralità e inadeguati nei confronti della dovuta tutela degli spazi comunali;

CONSIDERATO che si rende necessario tutelare in via permanente il patrimonio storico, architettonico e culturale del paese nonché a perseguire decoro e civismo, ordine e pubblica sicurezza;

RITENUTO, quindi, di dover adottare idonee misure volte a garantire la libera fruizione del comune e dei suoi spazi da parte di tutti i cittadini, nonché a tutela dei monumenti, del centro storico e dell'intero territorio comunale contro atti contrari al decoro e alla decenza;

VISTI gli artt. 7 bis, che stabilisce le sanzioni per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti e delle ordinanze comunali, 50 e 54 del D.Lgs 267/2000, Testo Unico delle norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTO l'art. 6 della Legge n.125 del 24/07/2008;

VISTO l'art.2 del Decreto 5 Agosto 2008 del Ministero dell'Interno, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.186 del 09/08/2008;

VISTO che il testo della presente ordinanza è stato preventivamente comunicato al Prefetto di Ancona;

ORDINA

Che tutti gli spazi del territorio comunale siano fruiti secondo modalità tali da rispettare il valore storico/ambientale ed il decoro;

VIETA di

- arrecare disturbo alla quiete pubblica ed al riposo notturno con schiamazzi, grida, rumori molesti (veicoli accesi benché non posti in circolazione, impianti stereofonici accesi a volume eccessivo, clacson suonati senza alcun motivo, ecc.) e con ogni altro atto tendente al disturbo del vivere civile;
- gettare o abbandonare carte, bottiglie, contenitori vuoti di bevande e qualsiasi altro tipo di rifiuti solidi, compresi i mozziconi di sigaretta e gomme masticate, o versare liquidi al di fuori degli appositi contenitori;
- bivaccare o sistemare giacigli;
- lasciare anche temporaneamente incustoditi oggetti o quanto possa nuocere al decoro dei luoghi;
- collocare o affiggere volantini/manifesti di qualsiasi genere e natura al di fuori degli spazi a ciò destinati dall'Amministrazione Comunale e comunque previo pagamento tassa pubblicitaria dovuta;

Via Castello, n. 4 - 60010 Barbara - tel. 071-9674212 - fax 071-9674065

E-mail "comune.barbara@provincia.ancona.it"



COMUNE DI BARBARA

Cod. ISTAT 042004 Provincia di Ancona

- deturpare e imbrattare con graffiti, disegni, scritte e simili i monumenti, le facciate di qualsiasi edificio pubblico o privato, la pavimentazione stradale ed in generale tutti i beni comunali immobili o mobili, ivi compreso il verde pubblico, cabine, panchine, cancellate, bagni pubblici, targhe, segnaletica e qualsiasi altro manufatto di arredo urbano;
- giocare a pallone per le strade, nei parcheggi pubblici o in qualsiasi area che non sia specificatamente destinata a tale attività;
- bagnarsi nelle vasche e fontane pubbliche ed utilizzare le stesse per il lavaggio di cose e animali;
- somministrare o vendere per asporto bevande alcoliche a minori di anni diciotto, nonché il consumo e l'acquisto delle stesse da parte di minori;
- vendere sigarette a minori di anni sedici;
- ai proprietari o detentori di cani, consentire agli stessi di vagare in luoghi pubblici o aperti al pubblico senza che siano tenuti a guinzaglio da persona in grado di controllare l'animale e, se mordaci, con museruola. E' fatto obbligo, in ogni caso, agli stessi conduttori, di provvedere all'immediata e completa pulizia mediante asportazione delle deiezioni qualora si fosse verificato l'imbrattamento e debbono quindi, a tal fine, essere sempre muniti di attrezzatura idonea (palette e/o sacchetti monouso).

E' quindi permanentemente vietato porre in essere, nell'intero territorio comunale, qualunque attività incompatibile con la conservazione dei beni privati o pubblici, con atti vandalici e comportamenti dannosi volti a deturpare il Paese compromettendone il decoro, arrecando molestia/disturbo alle persone o danno alle cose e pregiudicando nel complesso il livello di sicurezza pubblica.

Le violazioni alla predetta Ordinanza, ove non costituiscano fattispecie di reato, comportano l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00, a norma dell'art.7 bis, comma 1 e 1 bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, nonché dell'art. 6 bis della Legge n.125 del 24/07/2008.

All'atto della contestazione i trasgressori sono tenuti a rimuovere eventuali rifiuti od a cessare il comportamento scorretto, nonché a ripristinare direttamente, in via immediata ed a proprie spese, lo stato dei luoghi.

L'inottemperanza a tale ordine verrà perseguita a norma di Legge ed all'eventuale ripristino provvederà l'Amministrazione comunale, a spese dei trasgressori.

La presente Ordinanza è trasmessa alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Ancona, al Comando dei Carabinieri di Ostra Vetere e resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio e sito Internet comunale.

La Polizia Municipale e le altre Forze dell'Ordine sono incaricate del controllo e del rispetto del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla pubblicazione al TAR delle Marche o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Dalla Residenza Municipale, li 15.10.2009

IL SINDACO
(Rag. Raniero SERRANI)